

## **Alberi ingialliti per una malattia, ora la gestione del verde a Vigevano è un caso**

**Data:** 15/08/2023

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/08/15/news/alberi\\_ingialliti\\_caso\\_gestione\\_verde\\_vigevano-12997117/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/08/15/news/alberi_ingialliti_caso_gestione_verde_vigevano-12997117/)

•  
VIGEVANO

Gli ippocastani di viale Mazzini sono ammalati. È questo il verdetto emesso da Fausto Pistoja, componente della Consulta ambiente del Comune di Vigevano, dopo che l'ex assessore Mario Cantella aveva sollevato il caso delle piante malate sul viale della stazione. Le foglie degli ippocastani che decorano l'allea della stazione hanno le foglie ingiallite e spesso già cadute: non è usuale per una pianta che fino a ottobre è piena di ricci e che perde le foglie in autunno.

«Da tempo ci sono patogeni che colpiscono gli ippocastani – spiega Pistoja –. Al punto che il Parco del Ticino aveva chiesto che i rami potati venissero bruciato proprio per impedire la diffusione di questo fungo. Evidentemente è arrivato a colpire anche in viale Mazzini». Una vera e propria malattia, quindi, che a maggior ragione conferma quella che Cantella ha definito situazione «di forte sofferenza di tutti gli altri» alberi.

L'ex assessore ha scritto una mail al sindaco Andrea Ceffa, all'assessore al verde pubblico Riccardo Ghia, alla dirigente dei servizi tecnici Paola Taglietti e alla funzionaria del servizio Ambiente Sibilla Facchetti chiedendo che tipi di interventi sono stati programmati e chi deve occuparsene.

«In questo caso però – prosegue Pistoja – direi che non centra la “mala gestio” del verde pubblico cittadino e neanche le potature eccessive e nella stagione sbagliata che vengono effettuate sotto l'allea. È però evidente che le foglie a terra dimostrano la debolezza intrinseca delle piante, dovuta alla presenza di un fungo patogeno».

### **I problemi del verde pubblico**

Lo stato del verde pubblico più volte è stato oggetto delle lamentele della Consulta ambiente. «Per esempio – dice ancora Fausto Pistoja – in viale Beatrice d'Este i tigli che sono stati ripiantati sono già morti. Per non parlare della scelta sconsiderata di creare un viale di prunus nel tratto di corso Pavia che va verso la Sforzesca: non sono alberi autoctoni, cioè specie che si sono originate ed evolute nel territorio in cui si trovano, e dopo poco più di 15 anni

sono tutti malmessi. Parliamo di alberi simili a quelli che erano state piantate in viale Petrarca e che sono durati poco».

In apparenza, quindi, non ci sarebbe una correlazione tra lo stato del verde cittadino e gli sbalzi climatici, culminati nei due nubrifragi di luglio: soprattutto nel secondo sono cadute moltissimi alberi, causando danni a proprietà pubbliche e private. Molti di questi sono già stati rimossi, mentre altri attendono ancora un intervento risolutore. **Oliviero Dellerba**

Condividi

- 

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/08/15/news/alberi\\_ingialliti\\_caso\\_gestione\\_verde\\_vigevano-12997117/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/08/15/news/alberi_ingialliti_caso_gestione_verde_vigevano-12997117/)